ECONOMIA

PIAZZA AFFARI

	Valore	%
FTSE MIB	24.139,450	0,11
FTSE Italia All Share	26.269,190	0,09
FTSE Italia Mid Cap	42.434,830	0,52
FTSE Italia Star	47.977,960	0,86

I migliori	Valore	var% su rif.
1) Tripadvisor	52,760	7,25
2) Prima Industrie	19,260	6,76
3) Borgosesia Rsp	1,300	6,56
4) Mondo TV	1,406	5,56
5) Centrale del Latte d'Italia	2,800	5,26

I peggiori	Valore	var% su rif.
1) Astaldi	0,345	-18,15
2) Ovs	1,405	-6,71
3) Tod's	29,900	-5,20
4) K+S AG	8,720	-5,07
5) Commerzbank	5,278	-4,66

BORSE ESTERE

NEW YORK	Dow Jones	32.814,551	0,11
NEW YORK	Nasdaq	13.349,023	0,22
LONDRA	FTSE 100	6.749,700	-0,17
FRANCOFORTE	Dax 30	14.461,420	-0,28
PARIGI	Cac 40	6.035,970	-0,17
TOKYO	Nikkei 225	29.766,971	0,17
ZURIGO	SMI	10.867,330	0,25

CAMBI

DOLLARO	Americano	1,192	-0,11
STERLINA	Inglese	0,857	-0,19
FRANCO	Svizzero	1,108	-0,09
YEN	Giapponese	130,170	0,02
DOLLARO	Australiano	1,542	0,16
DOLLARO	Canadese	1,487	-0,67
CORONA	Danese	7,436	-0,01

L'ISTITUTO GENOVESE SALVATO DAL FONDO INTERBANCARIO

Carige, Ccb scombina i piani di Franco

La centrale cooperativa pronta al passo indietro. L'impasse pesa sui destini di Mps

Cinzia Meoni

Si avvicina la resa dei conti per Carige su cui già domani il consiglio del Fondo Interbancario di garanzia dei depositi (azionista all'80% del capitale di cui la metà circa tramite lo schema volontario) potrebbe decidere di avviare nuove interlocuzioni al di là della Cassa Centrale Banca (Ccb). L'istituto presieduto da Giorgio Fracalossi, socio all'8,3% di Carige e con l'opzione a rilevare la quota in mano al Fondo interbancario (Fitd) entro fine anno, sarebbe ormai pronto a uscire di scena.

Ma se per Carige l'esplorazione di strade di aggregazione alternative alla realtà trentina può rivelarsi un successo, per il ministro dell'Economia Daniele Franco si tratta di un ulteriore mina da disinnescare, proprio mentre si stringono i tempi per la risoluzione del nodo Banca Monte dei Paschi (di cui il Tesoro è socio al 64%). In entrambi i casi la gestione del fascicolo bollente potrebbe non essere indolore per le casse pubbliche e comportare nuovi esborsi pur di convincere eventuali «cavalieri bianchi» a scendere in campo.

Ieri, secondo indiscrezioni di mercato, il cda della Ccb ha analizzato il dossier di Carige e le formali opposizioni di alcuni dei 77 istituti di credito cooperativo che compongono il gruppo. I rilievi sarebbero stati mossi sia in relazione al prezzo (quello concordato, 300 milioni circa, è ormai anacronistico, anche in relazione alla valutazione a bilancio della quota), sia a livello strategico per posizionamento, dimensioni e natura societaria. Senza considerare che per Ccb, forte di un utile consolidato di 245 milioni e un indice di patrimonializzazione Cet1 al 21,46%, sarebbe tornata a proporsi Iccrea, realtà di credito cooperativo meno complessa da gestire rispetto a Carige.

PROBLEMI Il ministro Daniele Franco

Nonostante le numerose ricapitalizzazioni effettuate negli ultimi anni, compresa l'ultima che ha visto l'apporto del Fitd per 617 milioni complessivi e di Ccb per 63, la via crucis di Carige potrebbe non essere finita. La banca guidata da Francesco Guido ha chiuso il primo periodo di ritorno alla gestione ordinaria (febbraio -dicembre 2020) con un profondo rosso 251 milioni, ben oltre gli 85 milioni attesi dai commissari, e con un indice di patrimonializzazione Cet 1 al 12,8 per cento. Non abbastanza per essere tranquilli in uno scenario di incertezza in cui si intravede all'orizzonte la fine delle moratorie.

L'IPOTESI

I rumor indicano Unicredit, tra le più esposte con il Fitd sul dossier, come cavaliere bianco

Anche per questo la Bce sta spingendo i protagonisti a trovare una soluzione entro fine mese. Ccb avrebbe avanzato un'offerta d'acquisto al prezzo simbolico di un euro e di una dote finanziaria di 500 milioni, proposta irricevibile per il Fitd che, cionondimeno, deve trovare quanto prima una via di uscita non avendo come ruolo quello dell'azionista. Tra coloro che hanno concorso maggiormente alla ricapitalizzazione di Carige ci sarebbe Unicredit (si parla sul mercato di una quota intorno ai cento milioni) che, chiamata a rafforzarsi sul territorio italiano, potrebbe ritenere l'asset attraente. Purché, ovviamente, a un prezzo di occasione. Un problema per il Tesoro che da tempo ha individuato proprio nel gruppo di Piazza Gae Aulenti l'unico interlocutore grado di gestire il fascicolo di Rocca Salimbeni.

CRISI DEL COMPARTO AEREO

Alitalia, oggi il nuovo vertice tra il governo e l'Unione europea

Il governo continua a trattare con l'Ue per trovare una soluzione al dossier Alitalia. Oggi pomeriggio è previsto il secondo incontro tra i ministri dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, dell'Economia, Daniele Franco, e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, con la vicepresidente della Commissione europea e Commissaria per la concorrenza, Margrethe Vestager. La riunione virtuale segue quella del 5 marzo, quando le parti hanno concordato la ricerca di soluzioni in tempi rapidi sia per Alitalia in amministrazione straordinaria, sia per Ita, la newco il cui decollo è previsto in primavera per intercettare la domanda della stagione estiva. I ministri e la commissaria sono d'accordo sulla «necessità di procedere nel segno della discontinuità». Che tradotto significa che la nuova società dovrà tagliare i ponti con la vecchia. Domani invece Giorgetti sarà audito in commissione Trasporti della Camera sul nuovo piano di Ita, mentre venerdì ci sarà il secondo incontro tra i sindacati e i commissari di Alitalia, Giuseppe Leogrande, Daniele Santosuosso e Gabriele Fava. La partita è complessa. La settimana scorsa Giovannini ha precisato che «Il cosiddetto spezzatino non è sinonimo di una compagnia piccola. Puntiamo ad un vettore robusto, competitivo, ma non verticalmente integrato - ha sottolineato - se si usa il termine spezzatino implicitamente si dice una cosa piccola. Non è questo il piano di Ita».

IDEE
Enrico Giovannini

AUTOSTRADE

Slitta al 27 marzo la trattativa con Cdp

Si va verso un nuovo slittamento dei tempi per il dossier sul riassetto di Autostrade per l'Italia. Cdp (nella foto l'ad Fabrizio palermo), insieme ai fondi Blackstone e Macquarie, ha chiesto nei giorni scorsi, con una missiva concordata tra la parti, di prolungare le trattative fino al 27 marzo. La richiesta verrà valutata dal cda di Atlantia in programma oggi che, salvo sorprese, dovrebbe concedere la proroga. Sul tavolo c'è ora l'offerta vincolante arrivata il 24 febbraio dal consorzio, che valuta 9,1 miliardi il 100% di Autostrade per l'Italia.

Avviso di mancato adempimento a decisione assunta dall'ACF (Arbitro per le Controversie Finanziarie)

Banca Popolare di Bari s.p.a. comunica di non aver dato esecuzione alle decisioni nr. **3225 - 3226 - 3227 - 3228 - 3231 - 3232 - 3233 - 3239 - 3245 - 3246 - 3247 - 3248 - 3254 - 3261 - 3262 - 3263 - 3266 - 3267 - 3268 - 3269 - 3270 - 3278 - 3279 - 3280 - 3281 - 3282 - 3283 - 3284 - 3285 - 3367 - 3368 - 3370 - 3379 - 3380 - 3382 - 3383 - 3384 - 3385 - 3386 - 3387 - 3388 - 3389 - 3390 - 3391 - 3392 - 3395 - 3396 - 3399 - 3400 - 3402 - 3404** assunte dall'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) e pubblicate sul sito www.acf.consob.it, con le quali l'ACF ha riconosciuto ai ricorrenti un risarcimento danni, avendo ritenuto violati da parte della Banca gli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nella prestazione di servizi di investimento.

BANCA POPOLARE DI BARI

Avviso di mancato adempimento a decisione assunta dall'ACF (Arbitro per le Controversie Finanziarie)

Banca Popolare di Bari s.p.a. comunica di non aver dato esecuzione alle decisioni nr. **2963 - 2975 - 2976 - 2977 - 2981 - 2982 - 2988 - 2989 - 2990 - 2993 - 3006 - 3016 - 3025 - 3044 - 3045 - 3046 - 3063 - 3064 - 3065 - 3066 - 3067 - 3068 - 3069 - 3077 - 3079 - 3081 - 3083 - 3086 - 3106 - 3114 - 3115 - 3122 - 3123 - 3124 - 3133 - 3134 - 3135 - 3137 - 3138 - 3139 - 3140 - 3142 - 3143 - 3145 - 3146 - 3147 - 3148 - 3151 - 3152 - 3153 - 3154 - 3155 - 3156 - 3157 - 3158 - 3159 - 3160 - 3186 - 3187 - 3188 - 3189 - 3190 - 3196 - 3197 - 3198** assunte dall'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) e pubblicate sul sito www.acf.consob.it, con le quali l'ACF ha riconosciuto ai ricorrenti un risarcimento danni, avendo ritenuto violati da parte della Banca gli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nella prestazione di servizi di investimento.

BANCA POPOLARE DI BARI

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Direzione Acquisti

ESITO DI GARA

RFI S.p.A. informa che è stata aggiudicato il **LOTTO n. 1** della gara **DAC.0078.2020**, relativa alla fornitura di Alimentatori Stabilizzati Caricabatteria codice 794/0390 ed Armadi Batterie a 132 Vcc codice 407/5170.
Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE n. 2021/S 041-103543 è visionabile sul sito www.gare.rfi.it canale Esiti - Forniture
Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Alessio Sammartino

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Direzione Acquisti

ESITO DI GARA

RFI S.p.A. informa che è stata aggiudicata la gara a procedura aperta DAC.0019.2020 per i lotti n. 5 CIG 8198567783 - n. 7 CIG 8198579164C - n. 12 CIG 81986289D9 – n. 14 CIG 8198655024 – n. 15 CIG 81988121B3 – n. 20 CIG 8198826D3D - relativa a servizi di "servizio di raccolta, trasporto e conseguente avvio a recupero di traverse in legno impregnate con olio di creosoto tolte d'opera - codice CER 170204*". Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE 2021/S 045-114033 è visionabile sul sito www.gare.rfi.it canale Esiti - *Forniture/Lavori/Servizi*.
Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Sergio Meloni

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Direzione Acquisti

ESITO DI GARA

RFI S.p.A. informa che è stata aggiudicata la gara aperta DAC.0042.2020 – lotto n.2 relativa a fornitura di "Rotaie profilo 60 E1 fuori misura".
Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE 2021/S 045-113806 è visionabile sul sito www.gare.rfi.it canale Esiti.
Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Sergio Meloni.

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA MILITARE
Ufficio Generale - Centro di Responsabilità Amministrativa
3° Ufficio – "Contratti Beni e Servizi EAD-TLC/DA/AV Sanità e Supporti"
Avviso di gara

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016 con applicazione del criterio dell'offerta sulla base del minor prezzo, per l'approvvigionamento di minimo n° 18.945 palloni da 600 gr., n° 4.000 palloni da 1.000 gr. con incluso paracadute e n° 90 palloni da 1200 gr. senza paracadute per il servizio di radiosondaggio dell'A.M.". Contratto pluriennale EE.FF. 2021/2022/2023 - Cig: 8648897F93 – Importo base d'asta: € 975.000,00 I.V.A. non imponibile. Termine ricezione offerte: 04/05/2021 - ore 16.00. Documentazione disponibile su: http://www.aeronautica.difesa.it/bandi/Pagine/default.aspx.

Reti Connecting technology, people and ideas
RETI S.P.A. - Via Dante, 6 - 21052 - Busto Arsizio VA
Tel. +39 0331.357.400 - C.F. - P. Iva: IT02184920128
r.e.a. Varese: 236475 - capitale i.v. € 2.499.800
www.reti.it - reti@pec.reti.it

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per il giorno 31 marzo 2021, alle ore 11:00, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Conferimento di incarico per la revisione legale dei conti con riferimento agli esercizi 2021-2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti

L'assemblea si terrà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ("Decreto"), di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga ***esclusivamente tramite il rappresentante designato*** *ai sensi dell'articolo 135-undecies del DLgs n. 58/98 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.*

Le informazioni riguardanti il capitale sociale e diritti di voto, la legittimazione all'intervento e al voto (***record date*** - **22 marzo 2021**), esercizio del voto tramite il Rappresentante degli Azionisti designato dalla Società e reperibilità della documentazione assembleare, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale disponibile sul sito *www.reti.it*, sezione *Investor Relations-Assemblee*.

Eventuali modifiche e/o integrazioni delle informazioni riportate nell'avviso di convocazione, qualora si rendessero necessarie conseguentemente all'evolversi dell'attuale situazione emergenziale da Covid 19, verranno rese disponibili sul sito *www.reti.it*, sezione *Investor Relations-Assemblee* e con le altre modalità previste dalla legge.

Busto Arsizio, 16 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Paneghini